

CADMIO 1000 ppm ICP Standard

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o preparato

Denominazione CADMIO 1000 ppm ICP Standard

1.2 Utilizzazione della sostanza / preparato

Descrizione/Utilizzo per taratura strumentazione

1.3 Identificazione della Società

Ragione Sociale EXAXOL ITALIA chemical manufacturer s.r.l.
Indirizzo Via Borzoli, 39/122F
Località e Stato 16153 Genova (GE)
Italia
tel. +39.010.6001268
fax +39.010.6012427

info@exaxolitalia.com

1.4 Telefono di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a CENTRO ANTIVELENI - OSPEDALE SAN MARTINO DI GENOVA
TEL. +39.010.354022

2. Composizione / Informazione sugli ingredienti

Contiene:

| Denominazione | Concentrazione (C) | Classificazione |
|--|---------------------|-------------------------|
| ACIDO NITRICO | $2 \leq C < 2,5$ | O R 8 C R 35 |
| Cas No 7697-37-2 CE No 231-714-2 Index No 007-004-00-1 | | |
| CADMIO | $0,1 \leq C < 0,15$ | T R 49 Xn R 20/21/22 |
| Cas No 7440-43-9 CE No 231-152-8 | | |

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

3. Identificazione dei pericoli

3.1 Classificazione della sostanza o del preparato

Il preparato è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui alle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti. Il preparato pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni della direttiva 91/155/CE e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Simboli di pericolo: T
Frasi R: 36/38-49

CADMIO 1000 ppm ICP Standard

3.2 Identificazione dei pericoli

IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
PUÒ PROVOCARE IL CANCRO PER INALAZIONE.

4. Interventi di primo soccorso

OCCHI: lavare immediatamente e abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti. Consultare immediatamente un il medico.

PELLE: togliere gli indumenti contaminati e fare la doccia. Chiamare subito il medico. Lavare separatamente gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: portare il soggetto all'aria aperta; se la respirazione cessa o è difficoltosa, praticare la respirazione artificiale. Chiamare immediatamente il medico.

INGESTIONE: chiamare immediatamente il medico. Non indurre il vomito, né somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

5. Misure antincendio

In caso di incendio, raffreddare immediatamente i contenitori per evitare il pericolo di esplosioni e lo sviluppo di gas pericolosi per la salute e la sicurezza. Indossare, comunque, l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

6. Provvedimenti in caso di dispersione accidentale.

Arginare le perdite con materiale assorbente inerte (sabbia, terra, ecc.). Neutralizzare e asportare la maggior parte possibile della massa così trattata; lavare via il rimanente con abbondante acqua.

7. Manipolazione e immagazzinamento

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare in luogo ventilato, lontano da fonti di innesco. Garantire un adeguato sistema di messa a terra per impianti e persone.

8. Protezione personale / controllo dell'esposizione.

ACIDO NITRICO

| | | |
|------------|-----------------------|-------|
| - TLV TWA | 5,2 mg/m ³ | ACGIH |
| - TLV STEL | 10 mg/m ³ | ACGIH |

Contro le proprietà corrosive del prodotto ed in relazione al tipo di lavorazione, è necessario usare mezzi individuali di protezione personale adeguati, come, ad esempio: visiera a pieno facciale e protezione del capo e del collo, guanti e tuta impermeabili e resistenti al prodotto.

Non mangiare, bere o fumare durante l'impiego; lavarsi accuratamente le mani con acqua e sapone prima dei pasti e dopo il turno lavorativo; la doccia è vivamente consigliata.

9. Proprietà fisiche e chimiche

| | |
|---|------------------|
| Solubilità | N.D. |
| solubile in acqua | si |
| colore | limpido incolore |
| densità | 1,01 |
| Viscosità | N.D. |
| Densità Vapori | N.D. |
| Velocità di evaporazione | N.D. |
| Proprietà comburenti | N.D. |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | N.D. |

CADMIO 1000 ppm ICP Standard

| | |
|-------------------------|------|
| pH | N.D. |
| Punto di ebollizione | N.D. |
| Punto di infiammabilità | N.D. |
| Proprietà esplosive | N.D. |
| Tensione di vapore | N.D. |
| Peso specifico | N.D. |

10. Stabilità e reattività

Il prodotto può decomporsi e/o reagire violentemente.

ACIDO NITRICO: è corrosivo e ossidante. Con i composti organici può dare prodotti esplosivi; attacca tutti i metalli, ad eccezione di quelli nobili; alla luce e per azione del calore si decompone dando vapori tossici di ossidi nitrosi. Materiali adatti: acc. inox., alluminio, titanio, teflon.

11. Informazioni tossicologiche

Effetti acuti: il contatto con gli occhi provoca irritazione; i sintomi possono includere: arrossamento, edema, dolore e lacrimazione. Per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'inalazione dei vapori può causare moderata irritazione del tratto respiratorio superiore. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il prodotto ha un effetto cancerogeno sull'uomo per via inalatoria. Esistono prove sufficienti per stabilire un nesso causale tra l'esposizione dell'uomo alla sostanza contenuta nel prodotto e lo sviluppo di tumori.

12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare assolutamente di disperdere il prodotto nel terreno, in fognature o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

13. Osservazioni sullo smaltimento

Esaminare la possibilità di bruciare il prodotto in forno inceneritore adatto.

In caso di prodotto acido o basico occorre procedere sempre alla neutralizzazione prima di qualsiasi trattamento, compreso quello biologico se praticabile.

Se il rifiuto è solido, si può smaltire in discarica secondo le prescrizioni e norme tecniche previste dalle autorizzazioni vigenti. Questo criterio è valido anche per i contenitori vuoti, dopo adeguato lavaggio. Non scaricare mai in fognature o in acque superficiali o sotterranee.

14. Informazioni sul trasporto

Il trasporto deve essere effettuato da veicoli autorizzati al trasporto di merce pericolosa secondo le prescrizioni dell'edizione vigente dell'Accordo A.D.R. e le disposizioni nazionali applicabili.

Il trasporto deve essere effettuato negli imballaggi originali e, comunque, in imballaggi che siano costituiti da materiali inattaccabili dal contenuto e non suscettibili di generare con questo reazioni pericolose. Gli addetti al carico e allo scarico della merce pericolosa devono aver ricevuto un'adeguata formazione sui rischi presentati dal preparato e sulle eventuali procedure da adottare nel caso si verificano situazioni di emergenza.

Trasporto stradale o ferroviario:

| | | |
|----------------|------------------------------------|----------|
| Classe ADR: | 8 | UN: 3264 |
| Packing Group: | III | |
| Nome tecnico: | liquido corrosivo inorganico acido | |

Trasporto marittimo:

CADMIO 1000 ppm ICP Standard

Classe IMO: 8 UN: 3264
Packing Group: III
EMS: F-A, S-B
Proper Shipping Name: liquido corrosivo inorganico acido

Trasporto aereo:

IATA: 8 UN: 3264
Packing Group: III

15. Informazioni sulla normativa

T



TOSSICO

- R36/38 IRRITANTE PER GLI OCCHI E LA PELLE.
- R49 PUÒ PROVOCARE IL CANCRO PER INALAZIONE.
- S13 CONSERVARE LONTANO DA ALIMENTI O MANGIMI E DA BEVANDE.
- S25 EVITARE IL CONTATTO CON GLI OCCHI.
- S29 NON GETTARE I RESIDUI NELLE FOGNATURE.
- S45 IN CASO DI INCIDENTE O DI MALESSERE CONSULTARE IMMEDIATAMENTE IL MEDICO (SE POSSIBILE, MOSTRARGLI L'ETICHETTA).
- S53 EVITARE L'ESPOSIZIONE - PROCURARSI SPECIALI ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO.

Unicamente ad uso di utilizzatori professionali.

Contiene:
CADMIO

Etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'articolo 69 comma 1 del decreto legislativo n. 626 del 19 settembre 1994.

16. Altre informazioni.

Testo delle frasi di rischio (R) citate alla sezione 2 della scheda:

- R 8 PUÒ PROVOCARE L'ACCENSIONE DI MATERIE COMBUSTIBILI.
- R 20/21/22 NOCIVO PER INALAZIONE, CONTATTO CON LA PELLE E PER INGESTIONE.
- R 35 PROVOCA GRAVI USTIONI.
- R 49 PUÒ PROVOCARE IL CANCRO PER INALAZIONE.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Direttiva 91/155/CEE e successive modifiche
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione.

CADMIO 1000 ppm ICP Standard

L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto. Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto. Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.